



RDO MEPA per l'affidamento del servizio di montaggio in post produzione di n.5 video-racconti ('La lezione paralimpica') su altrettanti campioni paralimpici, da veicolare nelle Scuole quale contributo in tema di cultura paralimpica, all'interno del Progetto Nazionale Scuola CIP.

CIG ZC3339326E

Premessa

Il Comitato Italiano Paralimpico, con delibera di Segretario Generale n. 92 del 21/10/2021, intende effettuare una Richiesta Di Offerta (RDO) sulla piattaforma MePa per l'affidamento del servizio di montaggio in post produzione di n.5 video-racconti ('La lezione paralimpica') su altrettanti campioni paralimpici, da veicolare nelle Scuole quale contributo in tema di cultura paralimpica, all'interno del Progetto Nazionale Scuola CIP, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs 50/2016 e s.m.i..

Il Responsabile Unico del Procedimento: **Flavio Caprarelli**

e-mail provveditorato@comitatoparalimpico.it tel. 06/87973127-3185-3138

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto: **Raffaella Valeri**

e-mail r.valeri@comitatoparalimpico.it tel. 06/87973171

Il **Codice Identificativo Gara** assegnato al presente appalto è **ZC3339326E**

Importo massimo pari a **€ 8.196,72 Iva esclusa**

Art.1 Condizioni di affidamento dell'appalto.

Il presente documento integra e, in caso di contrasto, prevale sulle condizioni generali che regolano l'iniziativa "Servizi Audio, Foto, Video e Luci" del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) nonché, di tutti gli aggiornamenti che entreranno in vigore durante l'appalto.

Art.2 Oggetto del contratto

Il Presente Capitolato disciplina l'affidamento del servizio di montaggio in post-produzione di n.5 video-racconti e n. 5 mini-clip (di seguito anche “video-racconti” e “mini-clip”), come di seguito descritto.

I video-racconti e le relative mini-clip, montati a partire da video realizzati da altrettanti campioni paralimpici ('La lezione paralimpica'), verranno diffusi nelle scuole quale contributo in tema di cultura paralimpica, all'interno del Progetto Nazionale Scuola CIP.

L'appalto comprende:

- realizzazione di n. 5 video-racconti della durata di 10/12 minuti in HD, mediante attività di post-produzione e after effect di materiale video già pronto in formato MP4, montaggio e inserimento di elementi grafici/slide testuali, fotografie ed elementi sonori (produzione audio con mix ed effetti) dedicati ciascuno a un protagonista che racconta la propria storia rispondendo in video a 10 domande e realizzando 10 distinti video;
- realizzazione, a partire dai video sopra descritti, di n.5 mini-clip della durata massima di 1 minuto, in formato 16:9 Full HD con possibilità di export per attività social, da proporre quale promo dell'iniziativa in parola;
- la consegna su idoneo supporto al Comitato Italiano Paralimpico.

L'Appaltatore avrà la possibilità di visionare i video-racconti denominati 'La lezione paralimpica' già realizzati per conto del CIP nell'ambito del medesimo Progetto Nazionale Scuola CIP, in modo da rendere uniformi agli stessi i video-racconti oggetto dell'appalto.

Art. 3 Durata e ammontare dell'appalto

L'Appalto avrà durata dalla stipula della RDO sulla piattaforma MePA e sino alla consegna del materiale oggetto dello stesso, da effettuarsi comunque entro e non oltre il 31/12/2021.

Il materiale per la realizzazione dei video-racconti e le relative mini-clip verrà inviato dal CIP in idoneo formato multimediale all'Appaltatore a seguito della stipula dell'Appalto.

L'importo a base d'asta è di € 8.196,72 Iva esclusa.

Non sono previsti costi derivanti da interferenze.

L'importo convenuto resterà fisso e invariabile e comprende tutti i servizi e le forniture, la mano d'opera, i mezzi, le attrezzature e ogni altro adempimento anche se non specificamente previsto dal Capitolato, necessari all'esecuzione dell'appalto.

Art. 4 Consegna, proprietà e diritti d'autore

L'Appaltatore dovrà provvedere a suo esclusivo carico alla trasmissione al CIP dei prodotti realizzati tramite l'upload degli stessi su uno spazio cloud, oppure tramite un servizio per il trasferimento di file su internet (Wetransfer o similare) ovvero tramite support hardware.

Il materiale realizzato rimane di esclusiva proprietà del CIP, che potrà utilizzarlo tutto o in parte e, comunque, secondo modalità e nei contesti che ritiene più opportuni, senza necessità di richiedere alcuna autorizzazione all'Appaltatore e senza limiti di tempo.

Si specifica, pertanto, che il materiale in parola non potrà essere ceduto a terzi dall'Appaltatore.

A tal proposito l'Appaltatore dovrà accertare, sotto la sua diretta responsabilità, che la produzione audio di cui cede i diritti è inedita e non sfruttata da altri per campagne pubblicitarie o iniziative multimediali, nonché, garantire di aver provveduto a ritirare i duplicati autorizzati che, a sua conoscenza, dovessero trovarsi in deposito presso terzi, avendone con ciò interdetto costoro dall'utilizzo, anche col renderli edotti dell'avvenuta cessione totale al Comitato dei suddetti diritti.

L'acquisizione dei diritti di utilizzazione non esime dall'obbligo della menzione del nome dell'autore, che verrà citato unitamente all'acronimo dell'Ente, con dicitura simile: "clip di: (acronimo/nome dell'autore)", in rispetto dell'Art. 20 del DPR n.19 del 8/01/1979.

Art. 5 Oneri dell'Appaltatore

Sono oneri a carico dell'Appaltatore tutte le spese, le attività e i rischi relativi alle prestazioni oggetto dell'appalto, intendendosi remunerati con il corrispettivo pattuito, nonché ogni opportuna attività per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste.

L'Appaltatore manleva espressamente il CIP dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti dall'esecuzione, diretta e indiretta, delle obbligazioni previste dal presente capitolato.

L'Appaltatore si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e tutte le disposizioni contenute nei contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro ed in materia di sicurezza.

L'Appaltatore dovrà sostenere, a proprio esclusivo carico, gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula. I suddetti oneri si intendono in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale e l'Appaltatore non può, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo.

Art. 6 Sicurezza sui luoghi di lavoro

L'Appaltatore si impegna all'integrale osservanza delle disposizioni di cui alla normativa vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro e, in particolare, del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. .

Art. 7 - Criterio di aggiudicazione

Minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i..

Art. 8 Pagamenti

Il compenso verrà erogato previa consegna del materiale oggetto dell'appalto.

Il pagamento sarà effettuato mediante bonifico bancario, previo controllo della regolarità contributiva dell'aggiudicatario, a 30 gg dalla emissione di fattura elettronica PA da intestare a Comitato Italiano Paralimpico - via Flaminia Nuova 830 – 00191 Roma – Codice Fiscale/Partita IVA **14649011005** - Codice Univoco Ufficio **6HD7AI** – sul c/c dedicato ex 136/2010 e s.m.i.

Si specifica che il CIP è soggetto alla **scissione dei pagamenti** (c.d. Split Payment), ex Decreto Legge n. 50 del 24/4/2017, convertito con Legge n.96 del 21/6/2017.

Art. 9 Oneri e Tasse

Salvo diversa pattuizione o previsione di legge, saranno a completo carico dell'Appaltatore tutti gli oneri (se previsti) di carattere tributario inerenti e conseguenti al Contratto, nessuno escluso o eccettuato, e le connesse formalità fiscali (se previste), nonché tutte le soprattasse, le pene pecuniarie e/o le altre spese conseguenti all'inadempimento o al tardivo adempimento degli obblighi di cui sopra.

Art. 10 Penali

In caso di ritardo imputabile all'Appaltatore nella consegna del materiale oggetto dell'appalto secondo le modalità previste verranno applicate le seguenti penali:

- 150€ per ogni giorno lavorativo di ritardo e per i primi 3 giorni;
- 300€ per ogni giorno lavorativo di ritardo dopo i primi 3 giorni.

Se il ritardo dovesse superare il sesto giorno senza che l'Operatore Economico abbia provveduto alla consegna del materiale, il CIP, oltre al diritto di applicare le penalità maturate, si riserva la facoltà

insindacabile di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile secondo le modalità previste al successivo articolo 14.

Per ogni altra inadempienza, non riconducibile alle ipotesi sopra menzionate, il CIP applicherà una penale il cui importo potrà variare da € 300,00 fino a € 1.000,00 secondo la gravità, discrezionalmente valutata.

Nei casi sopra previsti il CIP procederà a formulare contestazione dell'inadempienza a mezzo posta elettronica certificata (PEC), assegnando all'Operatore Economico un termine di 3 giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni; entro i successivi 3 giorni lavorativi dalla data di ricezione delle predette controdeduzioni, il CIP adotterà le determinazioni di propria competenza, dandone comunicazione all'Operatore Economico.

Il CIP potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali con quanto dovuto a qualsiasi titolo all'Operatore Economico.

In ogni caso l'applicazione delle penalità previste nei precedenti commi non pregiudica l'ulteriore diritto del CIP di richiedere, anche in via giudiziaria, il risarcimento dei maggiori danni che derivassero al CIP dall'inadempienza dell'Operatore Economico.

Art. 11 Direttore dell'Esecuzione del Contratto

Il Direttore dell'esecuzione del Contratto è il Responsabile dell'Ufficio Scuola del CIP, Raffaella Valeri.

Art. 12 Subappalto

Il subappalto è ammesso in conformità alle previsioni dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'Operatore Economico che rimane unico e solo responsabile nei confronti del CIP delle prestazioni subappaltate.

Art. 13 Divieto di cessione

E' fatto assoluto divieto all'Appaltatore di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto, a pena di nullità della cessione medesima.

In caso di inadempimento da parte dell'Operatore Economico degli obblighi di cui al presente paragrafo, il CIP, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto.

Art. 14 Recesso

Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, il CIP potrà recedere dal Contratto in qualunque tempo previo il pagamento delle prestazioni relative alle forniture eseguite.

L'esercizio del diritto di recesso sarà preceduto da una formale comunicazione all'Operatore Economico da darsi, mediante lettera raccomandata a.r., ovvero mediante posta elettronica certificata, con un preavviso non inferiore a venti giorni.

Per quanto non espressamente previsto si applica l'art. 109 del D.Lgs. 50/2016.

Art. 15 Risoluzione

Fermo restando il diritto di recesso, il CIP potrà procedere alla risoluzione di diritto del Contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., qualora l'Operatore Economico:

- a) si trovi in una o più delle situazioni descritte all'art. 108, comma 1, del D.Lgs. 50/2016;
- b) sia dichiarato fallito o nei suoi confronti venga avviata altra procedura concorsuale, nel cui ambito non sia dichiarata la continuità dell'impresa o del ramo di azienda a cui il Contratto sia pertinente;
- c) venga meno, o manchi uno solo dei requisiti di legge previsti per l'espletamento dei servizi/forniture fatto salvo quanto indicato all'art. 108, comma 2, del D.Lgs. 50/2016;
- d) si verifichi difformità tra le caratteristiche delle prestazioni erogate e quelle richieste;
- e) l'importo delle penalità abbia superato il 10% del valore del Contratto;
- f) si verifichi la violazione degli obblighi previsti dalla Legge n. 136/2010 e s.m.i., richiamati al precedente articolo 8;
- g) si verifichi la violazione del divieto di cessione del Contratto previsto al precedente articolo 13;
- h) si verifichi la violazione degli obblighi di riservatezza, di cui al successivo articolo 16;

Si procederà, altresì, alla risoluzione del contratto nelle altre ipotesi disciplinate nel presente documento per le quali è stato espressamente previsto tale esercizio.

Il CIP dovrà risolvere il Contratto qualora l'Operatore Economico si trovi in una delle situazioni descritte all'art. 108, comma 2, del D.Lgs. 50/2016.

Nei casi sopra citati, resta salvo il diritto del CIP al risarcimento di tutti i danni subiti.

La risoluzione di diritto si verificherà nel momento in cui il CIP comunicherà all'Operatore Economico, mediante lettera mediante posta elettronica certificata, che intende avvalersi della clausola risolutiva espressa anzidetta.

Nel caso di risoluzione del Contratto l'Operatore Economico avrà diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtate degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del Contratto.

Il CIP avrà inoltre la facoltà di risolvere il Contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1453 c.c., previa diffida da notificarsi ai sensi e per gli effetti dell'art. 1454 c.c., in ogni altro caso di inadempimento, anche parziale, delle obbligazioni previste dal presente capitolato.

Per quanto non espressamente previsto si applica l'art. 108 del D.Lgs. 50/2016.

Art. 16 Obbligo di riservatezza

L'Appaltatore, i suoi dipendenti e collaboratori sono tenuti al rispetto dell'obbligo di riservatezza in ordine alle informazioni relative all'organizzazione e alle attività del CIP di cui vengano a conoscenza, per effetto del Contratto o in relazione ad esso.

L'Appaltatore è obbligato a trattare con la massima riservatezza le informazioni e i dati, sia scritti sia verbali, forniti ad esso o ai suoi dipendenti/collaboratori da parte del CIP medesimo per effetto del Contratto o in relazione ad esso, ovvero quelli di cui venga a conoscenza in esecuzione dello stesso.

L'Appaltatore è obbligato altresì a non divulgare, cedere né comunicare in alcun modo, in tutto o in parte - salvo preventivo assenso del CIP - i predetti dati ed informazioni a chicchessia, in particolare con riferimento ad incarichi di analoga natura che gli siano eventualmente conferiti da terzi.

La suddetta autorizzazione è condizionata all'indicazione, da parte dell'Appaltatore, dell'oggetto, dello scopo e del destinatario delle predette informazioni.

È vietata all'Appaltatore, ad eccezione di quanto strettamente necessario per l'esecuzione delle prestazioni previste nel Contratto, l'utilizzazione per qualsiasi scopo o ragione dei marchi, dei loghi e della denominazione sociale del CIP.

È ammessa la menzione del rapporto contrattuale con il CIP nelle referenze e nei curricula nei limiti ordinari ed in termini tali da non determinare la diffusione di informazioni riservate.

I predetti dati ed informazioni dovranno essere utilizzati esclusivamente ai fini dell'esecuzione dell'appalto.

In caso di inosservanza, da parte dell'Appaltatore, degli obblighi di cui sopra sarà facoltà del CIP di risolvere il Contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

Art. 17 Trattamento dati personali

La informiamo che il Comitato Italiano Paralimpico in qualità di Titolare del trattamento, tratterà per le finalità di seguito riportate, i dati personali forniti, in sede di stipula della RDO MePA.

In particolare, il CIP tratterà i seguenti dati personali:

- dati anagrafici e fiscali (nome e cognome, codice fiscale, residenza);
- dati bancari e dati inerenti la regolarità contributiva.

17.1 Base giuridica e finalità del trattamento

Il trattamento dei Suoi dati è finalizzato alla gestione del rapporto contrattuale in conformità alla normativa vigente e rispetto delle disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia civile, fiscale e tributaria. La base giuridica di tale trattamento si identifica nella costituzione, esecuzione ed eventuale risoluzione del sopraindicato contratto e negli obblighi al medesimo contratto connessi e/o dal medesimo direttamente e/o indirettamente derivanti.

17.2. Modalità del trattamento

Il trattamento dei Suoi dati personali è realizzato con l'ausilio di supporto cartacei e/o mezzi elettronici con misure idonee a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati personali, volte ad evitarne l'accesso non autorizzato, la perdita o distruzione, nel rispetto di quanto previsto dal Capo II (Principi) e dal Capo IV (Titolare del trattamento e responsabile del trattamento) del GDPR. Il trattamento dei dati personali potrà consistere nella raccolta, registrazione, organizzazione, consultazione, elaborazione, selezione, utilizzo, conservazione, estrazione, consultazione, comunicazione, cancellazione o distruzione dei dati.

17.3 Obbligatorietà del conferimento

Il conferimento dei dati è obbligatorio per il raggiungimento delle finalità sopraelencate. Un Suo eventuale rifiuto comporterà l'impossibilità di provvedere alla garanzia della corretta gestione normativa, tecnica ed economica del rapporto contrattuale.

17.4 Ambito di comunicazione dei dati

I dati personali da Lei forniti verranno trattati dal personale operante per il CIP e potranno essere trattati per conto del Titolare da ulteriori soggetti esterni formalmente designati in qualità di "Responsabili del trattamento". I Suoi dati personali potranno essere comunicati altresì ad Enti e Pubbliche Amministrazioni per fini di legge ed in generale a soggetti legittimati dalla legge a richiedere tali dati.

17.5 Trasferimento dei dati all'estero

I dati personali sono conservati su server ubicati all'interno della Comunità Europea. Resta in ogni caso inteso che il Titolare, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare i server anche extra-UE. In tal caso, il Titolare assicura sin d'ora che il trasferimento dei dati extra-UE avverrà in conformità alle disposizioni di legge applicabili ed in particolare quelle di cui al Titolo V del GDPR oppure previa sottoscrizione di clausole contrattuali standard (standard contractual clauses) approvate ed adottate dalla Commissione Europea.

17.6 Periodo di conservazione dei dati

I Suoi dati saranno conservati per tutta la durata del contratto con il CIP e, successivamente, per tutto il tempo necessario al raggiungimento di finalità relative all'adempimento di obblighi normativi in ambito amministrativo-contabile, tributario, fiscale e civilistico.

17.7 Titolare del trattamento

Comitato Italiano Paralimpico

Via Flaminia Nuova, 830

00191 Roma

17.8 Responsabile della protezione dei dati

Il Titolare del trattamento ha nominato un Responsabile della protezione dei dati contattabile al seguente indirizzo: dpocip@pec.comitatoparalimpico.it

17.9 Diritti dell'interessato

In qualità di interessato al trattamento dei dati personali, La informiamo che ha la possibilità di esercitare i diritti previsti dal GDPR, e precisamente:

il diritto, ai sensi dell'art. 15, di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che La riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle seguenti informazioni: i) le finalità del trattamento ii) le categorie di dati personali in questione; iii) i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se paesi terzi o organizzazioni internazionali; iv) quando possibile, il periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo; v) l'esistenza del diritto dell'interessato di chiedere al Titolare del trattamento la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento o di opporsi al loro trattamento; vi) il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo, ai sensi degli artt. 77 ss. del GDPR; vii) il diritto di revocare il proprio consenso in qualsiasi momento, ai sensi dell'art. 7 del GDPR; viii) qualora i dati personali non

siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine; ix) l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4 del GDPR, e, almeno in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'Interessato; x) il diritto di essere informato dell'esistenza di garanzie adeguate ai sensi dell'articolo 46 del GDPR relative al trasferimento, qualora i dati personali siano trasferiti a un paese terzo o a un'organizzazione internazionale;

l'interessato avrà altresì (ove applicabile) la possibilità di esercitare i diritti di cui agli artt. 16-21 del GDPR (diritto di rettifica, diritto all'oblio, diritto di limitazione di trattamento, diritto alla portabilità dei dati personali, diritto di opposizione).

La informiamo che il Titolare del trattamento si impegna a rispondere alle Sue richieste al più tardi entro un mese dal ricevimento della richiesta. Tale termine potrà essere prorogato di due mesi, se necessario, tenuto conto della complessità o numerosità delle richieste pervenute.

Tali diritti possono essere esercitati attraverso specifica istanza da indirizzare tramite raccomandata al Titolare del trattamento o mail all'indirizzo: dpocip@pec.comitatoparalimpico.it

Art. 18 Precisazioni

Il CIP si riserva la facoltà di non affidare l'appalto, di non prendere in considerazione un'offerta nella quale siano sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di cui al presente documento e in tutti gli altri documenti richiamati e/o richiesti, di non prendere in considerazione un'offerta che sia sottoposta a condizione, incompleta e/o parziale, comunque di non procedere all'affidamento nel caso in cui l'offerta presentata non venga ritenuta idonea.

Il CIP si riserva il diritto di sospendere, revocare e/o re-indire la presente trattativa diretta senza fornire motivazione.

La tipologia e la procedura scelta per l'aggiudicazione dell'appalto giustificano l'esenzione dalla garanzia definitiva ex art. 103 comma 11 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Art. 19 Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente Atto, si fa riferimento alle condizioni generali dell'iniziativa MePA, nonché a quanto previsto dalle norme di legge vigenti in materia.

Art. 20 Foro Competente

Per qualsiasi controversia dovesse insorgere in relazione al presente Atto e ogni altro conseguente, sarà competente il Foro di Roma.

Il Responsabile Unico del Procedimento

Flavio Caprarelli